

Accordo relativo alla finalizzazione di risorse ex art.2 comma 4 lettera c della legge 8 novembre 2012 n. 189 anno 2014 - anno 2015

Premessa

L'art.2 comma 4 lettera c della Legge 8 novembre 2012 n. 189 vincola la somma pari al 5% del compenso del professionista, trattenuta dall'ente o azienda del servizio sanitario nazionale, ad interventi di prevenzione ovvero volti alla riduzione delle liste di attesa.

Le prestazioni aggiuntive costituiscono importante elemento di flessibilità nella gestione delle risorse specifiche mirate al contenimento delle liste di attesa, in particolare in riferimento alla complessità del quadro di finanziamento generale dell'attività istituzionale nonché in relazione ai limiti connessi alla previsione di assunzioni per l'area medica, relativamente all'anno in corso.

In base alle considerazioni espresse in premessa

le parti concordano

- 1) di finalizzare prioritariamente le risorse risultanti dall'applicazione dell'art. 2 citato al finanziamento di attività svolta in prestazioni aggiuntive al fine di garantire continuità allo svolgimento delle attività sanitarie individuate e ritenute necessarie;
- 2) di confermare sia i criteri generali di riferimento che l'individuazione dei budget/volumi di prestazioni come di seguito declinati, considerando la congruità generale emersa dall'analisi dei dati relativi all'anno 2014.

Criteri generali

Premesso che:

le "aggiuntive" sono risorse flessibili destinate ad affrontare situazioni particolari e a termine (attivate o per prestazioni in più richieste dall'Istituto o per eventuali situazioni di emergenza), si avviano in caso di carenze di organico per qualunque motivo che impedisca il regolare svolgimento delle attività, dopo aver esperito le azioni di revisione dell'organizzazione:

- tale attività è subordinata alla presentazione di <u>piano di lavoro</u> dell'Unità Operativa interessata da parte del Direttore/Responsabile alla Direzione Sanitaria;
- possono essere remunerate sulla base del budget stabilito, che potrà essere riesaminato in corso d'anno in situazioni particolari, comunque sempre all'interno delle disponibilità previste.

Si riafferma che:

1. Le prestazioni aggiuntive possono essere attivate, dal punto di vista temporale, in situazioni di emergenza intesa come carenza contemporanea di molteplici unità, a partire dal 4° giorno di carenza; in condizioni standard dal 21° giorno, sempre dopo aver esperito azioni di revisione dell'organizzazione e in entrambe le ipotesi dopo aver ottenuto l'autorizzazione alla Direzione Sanitaria.

E' responsabilità del Direttore di Unità Operativa l'attivazione di quanto sopra, previa comunicazione alla Direzione Sanitaria e per conoscenza alla S.C. Gestione delle Risorse Umane e Affari Generali.

- 2. <u>L'attività effettuata in prestazioni aggiuntive dovrà essere realizzata rispettando l'equilibrio di volume tra Attività Libero Professionale e attività istituzionale.</u>
- 3. <u>La corresponsione delle quote economiche potrà avvenire unicamente in presenza di orario aggiuntivo documentato svolto nel mese di riferimento (attraverso l'uso della causale appropriata per le timbrature rilevabili da cartellino marcatempo).</u>
- 4. Il pagamento avverrà di norma entro il secondo mese successivo l'effettuazione della prestazione aggiuntiva, sulla base delle comunicazioni inviate dai Direttori Responsabili di U.O. alla S.C. Gestione delle Risorse Umane, Affari Generali e Relazioni Sindacali entro il mese successivo l'effettuazione.

5. Le prestazioni vengono valorizzate a 60 €/ora lorde così come previsto dal dettato contrattuale.

An a

Je \

2

Individuazione dei budget/volumi di prestazioni

DIRIGENTI MEDICI – ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

In base ai criteri generali si stabilisce un budget massimo pari a € 49.000 (al netto di IRAP) per:

- sedute operatorie aggiuntive
- attività ambulatoriale di post Pronto Soccorso
- orario in guardia medica protratto oltre le 20.30 (con valorizzazione economica riconosciuta pro-quota dal compimento dei 30' successivi all'orario previsto, nelle more della verifica/revisione complessiva dei piani di reperibilità/guardia medica: es. uscita h. 20.59=0 euro – h. 21.02'=32 euro)

L'attivazione delle sedute aggiuntive dovrà essere stabilito in accordo tra l'Unità Operativa interessata e la Direzione Sanitaria, sarà determinata in base alla necessità dell'Istituto di rispondere agli accordi di fornitura e agli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale.

DIRIGENTI MEDICI – ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Si stabilisce una quota economica budgetaria annuale pari a € 108.000 (al netto di IRAP)

Le attività cui possono essere dedicate le prestazioni aggiuntive sono:

- ⇒ ambulatorio di terapia antalgica
- ⇒ ambulatorio pre-ricovero
- ⇒ sedute operatorie
- ⇒ copertura di eventuali carenze rilevate in corso d'anno
- ⇒ teleconsulto
- ⇒ attività correlata alla radiologia interventistica
- ⇒ attività di anestesia per i pazienti sottoposti a focus ultrasound surgery

Le sedute di norma hanno durata di 6 ore.

E' responsabilità del Direttore del Servizio di Anestesia con la Direzione Sanitaria definire mensilmente il numero di sedute aggiuntive ed il Dirigente Medico coinvolto, in coerenza con gli obiettivi di budget.

DIRIGENTI MEDICI - RADIOLOGIA

Clinical Competence

A cura del Direttore di SC viene elaborato e realizzato anche per l'anno corrente un piano di incremento della clinical competence (anche tenuto conto del rinnovamento tecnologico previsto con l'acquisizione della RM 3 T e della FUS).

Il piano deve prevedere:

- a) estensione delle competenze RM/TC di base, ecografie e densitometrie;
- b) previsione di esecuzione di indagini non frequenti (p.es. TC addome, torace) presso l'Istituto da parte dei medici radiologi IOR e refertazione in urgenza tramite convenzione con Azienda Sanitaria dotata della necessaria clinical competence;
- c) garanzia della erogazione di Doppler per TVP a tutti i pazienti per i quali esiste l'indicazione, con esecuzione non oltre le 24 ore;
- d) eventuali sedute aggiuntive settimanali relative all'attività FUS;
- e) risposta tempestiva(TC, RM) per pazienti ricoverati

L'attività potrà essere avviata in aggiuntiva da parte del personale medico di radiologia in relazione agli accordi stabiliti nel progetto di riorganizzazione dell'area radiologica formalizzato con protocollo n. 10487 del 23 aprile 2007, con il successivo aggiornamento del 10 luglio 2008 (prot.n.18917) e con l'accordo "Riorganizzazione Struttura complessa Radiologia Diagnostica ed Interventistica" del 22/6/2011.

Nonché, ove fosse necessario, per situazioni specifiche nei casi di prolungamento dell'attività di P.S. rispetto all'orario di chiusura.

Considerati i criteri per il finanziamento, il budget annuale è di € 72.000 (al netto di IRAP), al fine di garantire i servizi e gli accordi di fornitura.

In caso di variazioni dell'organico medico e/o dell'attività, l'attività in aggiuntiva verrà rimodulata.

Per quanto riguarda <u>l'attività di radiologia interventistica</u>, si definisce un importo massimo annuo di € 18.000 (al netto di IRAP), previa validazione del piano di lavoro da parte della Direzione Sanitaria.

Tale importo potrà essere rivisto in presenza di eventuali modifiche organizzative.

DIPARTIMENTO RIZZOLI - SICILIA: DIRIGENTI MEDICI - ANESTESIA E RIANIMAZIONE

L'analisi dell'attività necessaria, da svolgersi comunque secondo le regole generali definite nel presente accordo, viene svolta in relazione alle risorse professionali assegnate ancora caratterizzate da elementi di flessibilità e da un elevato turnover, stante l'attuale impossibilità di stabilizzare l'organico.

Tale attività sarà correlata anche alle risorse relative al 5% finalizzabili e sarà oggetto di informativa successiva.

Permane la fase in cui sarà cura del Direttore Sanitario congiuntamente al Direttore del Dipartimento Rizzoli-Sicilia valutare l'attività necessaria in relazione alla assenza di anestesisti rispetto allo standard previsto.

<u>Si conferma l'impegno ad una verifica congiunta delle risorse utilizzate e dei volumi di attività svolti secondo i tempi che valuteranno necessari.</u>

M

MA

4

Inoltre le parti, verificato l'utilizzo degli introiti relativi all'anno 2014 come previsto nell'accordo siglato in data 01.04.2014, condividono di destinare la parte residua relativa al medesimo anno al finanziamento e alla conseguente attivazione di contratti a tempo determinato di durata di norma annuale sostenendo come primario l'obiettivo della riduzione delle liste di attesa.

Al fine di individuare gli ambiti ove concretizzare tale azione in coerenza con l'obiettivo dato, si conviene di istituire una commissione a componente mista (parte pubblica e parte sindacale) di n. 6 membri nominando i seguenti operatori:

parte pubblica:	parte sindacale:
DoT. STefano Liverani	Dott. Daute Dallari
Sig. 2a Noolia Chiarini	Dott. Maurizio Busacca
Doll-son Daviela Vighi	Dott. ssq Francesca Cataloli

Bologna, 14/02/2015

Per la delegazione di parte sindacale	
ANAAO	DA MAS
ASCOTI	laceo De
AAROL	Tell!
USL HWYCI	Jew
FASSID	Mario June
Per la delegazione di parte pubblica	
Afro Cinales	